

In Prima Pagina

 **Pompe di calore, un mercato che gode (ancora) di ottima salute...**




 **Concorsi di progettazione, Rizzuto (ITACA): verso adozione b...**

 **Prevenzione incendi, modificata la regola tecnica per le str...**

Legge Sblocca cantieri, CNI: senza un piano organico per le infrastrutture sarà solo un palliativo

Indagine sugli ingegneri iscritti all'Albo: non ci può essere crescita senza una chiara politica per le infrastrutture e non ci possono essere infrastrutture in grado di modernizzare un Paese in un quadro di regole eccessivamente complesse, articolate e in continuo cambiamento, come accade in Italia

Martedì 16 Luglio 2019

 Tweet  Condividi 0  Mi piace 23.590  Consiglia 23.590  Condividi 

Anche la legge Sblocca Cantieri (Legge 55/2019), approvata di recente, rischia di essere, pur con molte novità introdotte, una sorta di palliativo rispetto ad una situazione complessa. Negli ultimi 10 anni il livello di spesa pubblica per opere infrastrutturali sulle reti di collegamento si sono ridotte del 21%, un valore estremamente consistente con cui oggi occorre fare i conti. Nel 2018 gli investimenti in opere pubbliche continuano ad essere molto lontani dai livelli pre-crisi 2008 e sono pari a quasi 13 miliardi di euro, tanto quanto l'Italia spendeva agli inizi degli anni 2000. E' quanto si legge in una indagine effettuata dal [Centro Studi CNI](#) presso gli ingegneri iscritti all'Albo.

E' questo il frutto delle politiche di rientro del debito pubblico che fa dell'Italia uno dei Paesi europei industrializzati con la minore incidenza degli investimenti in infrastrutture di trasporto sul totale degli investimenti fissi.

ZETTLER

- Software di configurazione robusto
- Progettazione modulare
- Si integra con i sistemi BMS standard

Altre informazioni > 

Galletti

ART-U La storia del fan coil da un nuovo inizio

BREVI

MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE DESTINAZIONI TURISTICHE DEL MEDITERRANEO: PRESENTATO A NIZZA IL MANUALE CURATO DALL'AGENZIA PIANO STRATEGICO DI RIMINI

Il progetto europeo MOBILITAS - MOBility for nearLy zero CO2 in mediterranean tourism destinAtionS, co-finanziato dal programma di cooperazione transnazionale INTERREG MED 2014 - 2020, ha avuto il suo evento conclusivo l'11 luglio a Nizza

AL VIA LA COSTRUZIONE DEL MODULO ECO CASACLIMA LUISANNA A CREMA

Il Modulo è stato realizzato secondo criteri di efficienza energetica e sostenibilità ambientale con



Eppure registriamo la contraddizione che lì dove le risorse, seppure limitate, ci sono, non vengono spese. Il Ministero per le infrastrutture ed i Trasporti segnala che le grandi opere pubbliche incompiute sono oltre 600 per un valore di quasi 4 miliardi di euro. Si aggiungono piccoli cantieri, sparsi su tutto il territorio nazionale, che risultano bloccati, quasi sempre per contenziosi o perché in attesa di autorizzazioni da parte della Pubblica amministrazione.

“ Il problema della scarsità di risorse pubbliche per opere infrastrutturali – afferma Armando Zambrano, Presidente del **Consiglio Nazionale Ingegneri** – è solo la punta dell’iceberg di una questione più complessa. Il Paese stenta a trovare una strategia in materia di infrastrutture. Oggi forse la vera questione non è chiedere maggiori risorse pubbliche ma utilizzare al meglio quelle esistenti. Le norme in materia di appalti tuttavia non aiutano ed è da qui che occorre ripartire per ritrovare la strada della crescita. ”

Molti dubbi vengono espressi dagli ingegneri in merito alle diverse misure introdotte dalla Legge 55/2019. L’opinione più diffusa tra i professionisti è che il ritorno all’appalto integrato o l’innalzamento della soglia per il subappalto o per l’affidamento di lavori diretti genereranno scarsi effetti se a monte non si procederà alla sostanziale semplificazione delle norme del Codice dei Contratti Pubblici. Norme troppo articolate diventano spesso inapplicabili. Il fatto che in Italia vi siano così tanti cantieri bloccati e così tante risorse sprecate, in un momento di crisi, è determinato in larga misura da procedure burocratiche che in parte occorrerebbe eliminare.

“ L’indagine realizzata dal **Centro Studi CNI** – prosegue Zambrano – sulla percezione degli ingegneri in merito alla Legge Sbocca Cantieri rivela un problema che è sotto gli occhi di tutti ma che nessuno sembra in grado di risolvere: ovvero la farraginosità, oltre che la sovrabbondanza, di norme che regolano le gare d’appalto. Più del 70% degli intervistati indica che il primo passo dovrebbe essere la semplificazione delle norme, altrimenti ogni misura di stimolo sarà solo un’arma spuntata. Anche il ritorno all’appalto integrato resta una questione molto controversa tra i professionisti. Il CNI ribadisce la propria contrarietà. Non possiamo lamentarci di opere incompiute e di costi che lievitano continuamente e poi ritornare ad un metodo che fa delle varianti in corso d’opera la propria ragion d’essere. ”

scopo didattico, dimostrativo e sociale

MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO: RINNOVATO IL CONSIGLIO DIRETTIVO DI ACIMALL

Al fianco del presidente Lorenzo Primultini (Primultini) e dei vicepresidenti Raphaël Prati (Biesse) e Luigi De Vito (Scm) – cariche che verranno rinnovate il prossimo anno – siedono Marianna Daschini (Greda) e Umberto Pizzi (Pgs), riconfermati dall’assemblea nel loro ruolo di consiglieri, e i neo eletti Filippo Pellitteri (Twt) e Franco Tanzini (Vitap)

ANIE ENERGIA: FEDERICA GUIDA ELETTA PRESIDENTE

Oggi è Vicepresidente esecutivo della Ducati Energia di Bologna

STEFANO SAMPAOLO NUOVO PRESIDENTE DI ASSOPOMPE

Assopompe, l’associazione che rappresenta in ANIMA Confindustria i costruttori italiani di pompe, ha eletto Stefano Sampaolo come nuovo presidente



DALLE AZIENDE

ARISTON, CALDAIE GESTITE TRAMITE CONTROLLO VOCALE

Tutte le caldaie Ariston connesse a CUBE S NET e Genus One Net possono ora essere gestite tramite controllo vocale ed essere integrate all’ecosistema Smart Home di Apple, Amazon e Google

LU-VE: I VERTICI DI FEDERMECCANICA IN VISITA ALLA SEDE CENTRALE DI UBOLDO

Fa tappa nella multinazionale varesina l’iniziativa #ImpresaDay, tour dell’associazione di categoria aderente a Confindustria tra i sistemi produttivi più importanti del settore in Italia

ANDRIS PAVAN ALLA DIREZIONE MARKETING DI RÖFIX

Pavan ha accettato l’incarico di Responsabile Marketing per l’azienda altoatesina, affiancato da una